



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 25515/2024/R

Al nome di:

Cognome **FERRUCCI**
Nome **LUCA**
Data di nascita **25/11/1964**
Luogo di Nascita **PONTERA (PI) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

DA:

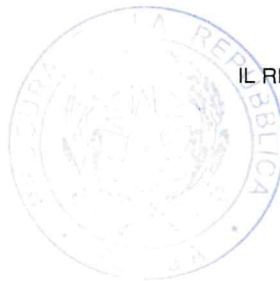
ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PERUGIA

Si attesta l'avvenuto pagamento (art. 273 e 285 T.U. 30/5/2002 n. 115) del

diritto di certificato

diritto di urgenza

PERUGIA, 11/10/2024 11:24



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(DE PALMA GIOVINA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



** AVVERTENZA **

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

| Cognome | Nome | Luogo di Nascita | Data di nascita | Sesso | Paternità | Codice Fiscale |
|----------|------|------------------|-----------------|-------|-----------|----------------|
| FERRUCCI | LUCA | PONTEDERA | 25/11/1964 | M | | |

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

Luca Ferrucci è professore di Economia e Management delle Imprese presso l'Università di Perugia. Ha lavorato presso diversi atenei italiani e esteri, contribuendo alla formazione di moltissimi giovani. Ha pubblicato oltre 25 libri e più di 200 articoli scientifici su vari temi economici.

Da sempre interessato ai temi dello sviluppo delle imprese, specialmente quelle di piccola e media dimensione, in Umbria ha partecipato al dibattito culturale e economico con lo scopo di sostenere la competitività, l'internazionalizzazione e l'innovazione, sia nei settori agro-alimentari e artigianali che in quelli high tech. La rigenerazione e valorizzazione dei centri storici e dei piccoli borghi umbri, anche tramite politiche per il tessuto imprenditoriale commerciale e turistico, nonché per lo sviluppo di iniziative ed eventi culturali e musicali, sono stati oggetto di numerosi suoi contributi.

Sensibile al mondo cooperativo, in particolare di quello impegnato nel supporto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate con disabilità fisica e psichica, anche per esperienze familiari vissute direttamente, ha cercato di contribuire al suo sviluppo e a migliorare la qualità dei suoi interventi formativi e lavorativi a favore di tali soggetti.

E' presidente della Scuola Nazionale di Alta Formazione Fa.Be.Sa.Ci. (Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini), con sede a Perugia, nata dalla collaborazione con il mondo delle farmacie associate a Federfarma Umbria.

Crede nell'associazionismo solidaristico, come fonte di un rafforzamento delle comunità locali e del perseguimento del bene comune. Sin dall'età di 18 anni è iscritto all'AVIS, come donatore di sangue, e all'AIDO, come donatore di organi. È impegnato, altresì, come socio, in diverse associazioni ciclo-amatoriali e crede in un'idea di mobilità "leggera" per l'Umbria, fondata su un uso consapevole e funzionale della bicicletta, nonché nel potenziamento dell'attrattività turistica grazie al ciclo-turismo. Nel mondo musicale, oltre a sostenere il valore di importanti eventi che si tengono nella nostra regione, ha contribuito a valorizzare il ruolo delle bande musicali, presenti diffusamente sul territorio, per l'importante funzione comunitaria che svolgono.

Negli ultimi anni ha promosso e partecipato, in tutta l'Umbria, a confronti e dibattiti sul tema della pace e del disarmo, destinando i fondi raccolti con la vendita di un libro su questi temi, pubblicato insieme ad amici dell'Istituto Conestabile Piastrelli, alla Caritas Diocesana.